

6909 di racc



N. 34252 DI REP. _____ N. 6909 DI RACC. _____

COMPRAVENDITA

REPUBBLICA ITALIANA

Questo giorno di martedì 17 diciassette dicembre
1991 millenovecentonovantuno. _____

In Villorba, Viale della Repubblica 19/B, a
richiesta. _____

Avanti a me dott. Giovanni Battista Dall'Armi notaio
residente in Treviso ed iscritto nel ruolo del
Distretto Notarile di Treviso, senza assistenza dei
testimoni per espressa rinuncia fattane
concordemente tra loro e col mio consenso dai
comparsi; _____

Sono comparsi i Signori: _____

residente a Loria (TV), Via Segna n.
46, artigiano, _____

Codice Fiscale _____

residente a Loria (TV), Via Segna
n. 46, artigiano, _____

Codice Fiscale _____

residente a Loria (TV), Via Segna n.
46, studentessa; _____

REGISTRATO
3 GEN. 1992

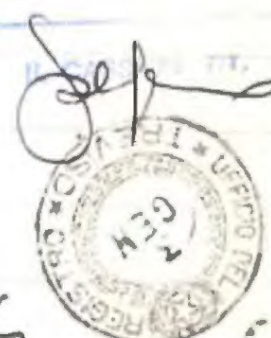
315/v

Cellolo

640000

1100000

T. SP. 0041 L
TOTALE 5.110000



3 GEN. 1992

IL DIRETTORE
LEONARDI Giovanni

Cellolo

2
Codice Fiscale _____

Comparenti della cui identità personale io notaio sono certo, i quali dichiarano e stipulano quanto segue: _____

ART.1= Il signor _____ vende ai propri figli _____ e _____ che in parti eguali tra loro accettano ed acquistano, la nuda proprietà della porzione di fabbricato di civile abitazione così da individuarsi in catasto:

_____ COMUNE DI LORIA _____

_____ SEZIONE D - FOGLIO 5 _____

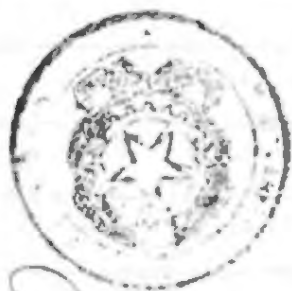
Nuovo Catasto Edilizio Urbano - partita 813 _____

M.N. 153 sub.2, Via Segna n. 46, piano int-T; _____

consistente in una abitazione composta da due taverne, due cantine, ripostiglio, dispensa e WC al piano interrato e ingresso, soggiorno, cucina, WC stireria, soggiorno e due camere, bagno al piano terra. _____

La suddetta porzione di fabbricato partecipa alla comproprietà delle parti comuni del fabbricato a sensi di legge ed in particolare all'area coperta e scoperta. _____

ART.2= Verrà dimessa a corredo in voltura del presente atto la certificazione rilasciata dall'Ufficio Tecnico Erariale di Treviso, Sezione



C. B. B. B. B.



IV?.

ART.3= La porzione immobiliare oggetto della presente compravendita è pervenuta alla parte venditrice per atto di compravendita repertorio n. 5524 Notaio Gallo di Cittadella (PD) in data 25 settembre 1973, ivi registrato in data 18 ottobre 1973 al N. 2249/119.

ART.4= La compravendita intenesi effettuata come la proprietà immobiliare attualmente si trova, con ogni annesso ed infisso, azioni, diritti, ragioni e servitù attive e passive inerenti e con immediata trasfusione nella parte acquirente della proprietà e del possesso di diritto e di fatto.

ART.5= Il prezzo della compravendita si convenne in L. 40.000.000.= (quarantamiloni) che la parte venditrice dichiara di aver ricevuto, prima d'ora, dalla parte acquirente alla quale rilascia quietanza di saldo e finale liberazione, rinunciando all'ipoteca legale.

ART.6= La parte venditrice garantisce la piena proprietà ed il pacifico possesso della proprietà immobiliare venduta e la più ampia libertà della stessa da ipoteche, pesi e vincoli di qualsiasi specie e si obbliga alla manutenzione di legge per ogni caso di evizione, spoglio, danno o molestia,

sollevata dal fornire la documentazione. _____

ART.7= La parte venditrice, da me notaio ammonita sulle responsabilità penali cui può andare incontro, in caso di dichiarazione mendace, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15: _____

= che il reddito fondiario della porzione di fabbricato oggetto del presente atto è stato dichiarato nell'ultima dichiarazione dei redditi, per la quale il termine di presentazione è scaduto alla data odierna, ciò ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 26 giugno 1990 n. 165. _____

ART.8= La parte venditrice dichiara a sensi e per gli effetti della legge 28 febbraio 1985 n. 47 che il fabbricato, di cui la porzione oggetto del presente atto fa parte, è stato costruito in forza della Licenza Edilizia n. 125 rilasciata dal Sindaco del Comune di Loria (TV) in data 13 settembre 1973; dichiara inoltre che è stata presentata, per le opere costruite in assenza o in difformità alla licenza edilizia, denuncia di concessione edilizia in sanatoria a' sensi dell'art. 31 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, come comprovato dalle copie conformi ² alla domanda che si allegano al presente atto sotto le lettere

"A - B - C - D", omessane la lettura per espressa volontà della parti e che sono state versate le relative oblazioni in data 25/3/86 - 19/7/86 - 19/9/86 presso l'Ufficio Postale di Galliera Veneta; n.933, 046, 710. _____

ART.9= La parte venditrice, a mia richiesta, mi presenta la dichiarazione di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 643. _____

ART.10= La parte venditrice mi dichiara che il presente atto non è soggetto ad I.V.A.. _____

ART.11= ¹ La venditrice mi dichiara di essere coniugato in regime di separazione dei beni; gli acquirenti mi dichiarano di essere rispettivamente celibe e nubile. _____

ART.12= Il signor [REDACTED] dichiara di non aver mai effettuato vendite o donazioni ai propri figli [REDACTED] e [REDACTED].

ART.13= Le spese e tasse tutte di quest'atto, inerenti e conseguenti, vengono assunte dalla parte acquirente. _____

ART.14= La parti dichiarano di volersi avvalere delle disposizioni dell'art.12 del D.L. 14 marzo 1988 n.70, convertito nella legge 13 maggio 1988 n. 154. _____

ART.15= Il venditore si riserva sull'immobile ven-

6
duto l'usufrutto totale vitalizio. _____

1
Cancellasi: "La venditrice" e leggasi: "Il vendito-
re". _____

2
Cancellasi : "alla" e leggasi : "della". _____

Due postille. Tre parole cancellate. _____

Questo atto scritto a macchina da persona di mia fi-
ducia su due fogli per cinque facciate e circa me-
tà della sesta, venne da me Notaio letto ai compar-
si che lo approvano e lo firmano in calce ed a mar-
gine del primo foglio con me. _____



Carlo Bressan



UFFICIO REGISTRI

IMMOBILIARI

di TREVISO

Eseguita formalità

il 20/1/1992

ai n. 3520/3174

Esatto L. 83.500

Carlo Bressan

SPECIFICA

Carta bollata	L. 20.000
Scritturazione	" 6.000
Repertorio	" 500
Onorario	" 196.865
Cassa Notariato	43.135
Tassa Archivio	" 24.000
Copia registro	128.000
Copia voltura	" 68.000
TOTALE	486.500

Carlo Bressan

COPIA



Al Signor Sindaco del Comune di

LORIA

RICHIEDENTE

RESERVATO AL COMUNE

COMUNE DI LORIA

27 MAR. 1986

PROTOCOLLO N. 1831

N. PROGRESSIVO 0123352102/1

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85 A

OPERE AD USO RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 1-2-3, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così ☒ la risposta che fa al caso

COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali:

1 ☐ SI

2 ☒

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE (Compilare solo se il richiedente è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)

1 COMPRAVENDITA

— da privati

— da impresa di costruzioni

— da altra impresa

— da altri

2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE

3 COSTRUITA IN PROPRIO

COGNOME O DENOMINAZIONE

NOME

NUMERO DI CODICE FISCALE

RESIDENZA ANAGRAFICA

COMUNE

PROVINCIA

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO

C.A.P.

CASALE V. A. SEGA N° 46

31032

NATURA GIURIDICA

1

Se il richiedente è persona fisica indicare:

CONDIZIONE PROFESSIONALE

QUALIFICA

ATTIVITÀ ECONOMICA

1

1

5

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA

Proprietà

Locazione

3

Possesto ad altro titolo reale

Altro

(specificare)

4

PROPRIETARIO

(compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)

COGNOME O DENOMINAZIONE

NOME

RESIDENZA ANAGRAFICA

COMUNE

PROVINCIA (sigla)

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO

C.A.P.

LOTTIZZAZIONE

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata:

1 ☒

2 ☐ SI con lottizzazione autorizzata e convenzionata

3 ☐ SI con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO

CASTIONE VIA SECA 46

C.A.P.

31032

COMUNE

LORIA

PROVINCIA (sigla)

TV

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa numero/i di mappa
- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa numero/i di mappa
- subalterno

B - ZONA URBANISTICA

- | | Alla data
d'inizio dei lavori | Alla data
del 1° ottobre 1983 |
|--|---------------------------------------|---------------------------------------|
| - Zona A | 1 ☐ | 1 ☐ |
| - Zona B | 2 ☐ | 2 ☐ |
| - Zona C | 3 ☐ | 3 ☐ |
| - Zona D | 4 ☐ | 4 ☐ |
| - Zona E | 5 ☒ | 5 ☒ |
| - Zona F | 6 ☐ | 6 ☐ |
| - Non era vigente alcuno strumento urbanistico | 7 ☐ | 7 ☐ |

C - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1 ☐ SI 2 ☒ NO

Se sì, indicare il tipo di vincolo

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato 1 ☐
- Porzione di fabbricato 2 ☐

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: ☒

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

- Opere realizzate in assenza e difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione 1 ☐
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 2 ☐
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione 3 ☐
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 4 ☐
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione 5 ☐
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 6 ☒

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:

- Precedente all'1-9-1967 1 ☐ Dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2 ☒
- dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3 ☐ Anno di ultimazione: **74**

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era abitabile:

- 1 ☒ 2 ☐ NO parzialmente 3 ☐

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - OPERA AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE (intero fabbricato o porzione di fabbricato)

1 - Dimensioni e consistenza

- Piani fuori terra
- Piani interrati
- Volume totale (vuoto per pieno)

— Superficie

- utile abitabile (compresi gli accessori interni alle abitazioni). (Su)

- per servizi ed accessori (esclusi gli accessori interni alle abitazioni). (Snr)

Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1) 1 ☐ 2 ☒

ABITAZIONI

RIPARTIZIONE DELLE ABITAZIONI

Numero	Vant di abitazione		A — Secondo il numero delle stanze per abitazione						B — Secondo classi di superficie utile in mq					
	Stanze	Accessori (S)	d. 1 stanza	2	3	4	5	d. 6 stanze e oltre	da 45 a 75 mq	da 75 a 95 mq	da 95 a 110 mq	da 110 a 130 mq	da 130 a 150 mq	oltre 150 mq

(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D — (2) Indicare soltanto gli accessori interni alle abitazioni

11

b - Difformità della licenza edilizia o concessione. In tale caso segnalare gli estremi della licenza o concessione.

N. licenza o concessione 125

Data di rilascio 13 09 1983

Superficie assentita mq

Volume assentito mc

c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.

— da 0 a 200 mq ☐ — da 1.001 a 1.500 mq ☐

— da 201 a 400 mq ☐ 2 ☐ — da 1.501 a 2.000 mq ☐ 6 ☐

— da 401 a 600 mq ☐ 3 ☐ — da 2.001 a 4.000 mq ☐ 7 ☐

— da 601 a 1.000 mq ☐ 4 ☐ — da 4.001 a 10.000 mq ☐ 8 ☐

— oltre 10.000 mq ☐ 9 ☐

d - Titolo di godimento e utilizzazione dell'opera

Abitazione/i utilizzate

Proprietà e usufrutto Locazione Altro titolo

- residenza primaria n. - uso abitativo n. - uso abitativo n.

- residenza non primaria n. - uso non abitativo n. - uso non abitativo n.

- uso non abitativo n. Abitazione/i non utilizzate n.

e - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

f - Caratteristiche generali del fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria
(Da indicare solo in caso di risposta al punto d.1 della Sezione prima)

Dimensione e consistenza

— Piani fuoriterza (compreso il seminterrato) n.

— Piani entroterra n.

— Struttura portante prevalente:

- pietre o mattoni ☐ 1 ☐ - prefabbricata ☐ 3 ☐

- cemento armato ☐ 2 ☐ - mista e altra ☐ 4 ☐

Servizi ad uso diretto del fabbricato

— Allacciamento rete fognante ☐ 1 ☐

— Allacciamento rete elettrica ☐ 2 ☐

— Approvvigionamento idrico da acquedotto ☐ 3 ☐

— Impianto termico centralizzato ☐ 4 ☐

— Ascensore ☐ 5 ☐

Aree di pertinenza ad uso diretto del fabbricato

Con attrezzature fisse ad uso ricreativo ☐ 1 ☐

Con attrezzature fisse al servizio di attività lavorative ☐ 2 ☐

Senza attrezzature fisse ☐ 3 ☐

Spazi per parcheggi ☐ 4 ☐

Abitazioni comprese nel fabbricato n.

Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali 1 ☐ 2 ☐

B - OPERA NON AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE

a - Natura e consistenza

— Vani o parti di vano al servizio delle abitazioni

— Interni alle abitazioni (Su) mq

— Esterni alle abitazioni (Snr) mq 5726

Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1)

1 ☐ 2 ☐

(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D

b - Caratteristiche generali dell'unità immobiliare alla quale è annessa l'opera oggetto di sanatoria
(Da indicare solo in caso di risposta al punto d.2 della Sezione prima)

Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad una singola abitazione Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad un intero fabbricato indicare:

Indicare la superficie utile dell'abitazione (compresi gli accessori interni) (Su) mq 143,83 N. piani del fabbricato 1

N. abitazioni del fabbricato 1

c - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 5.000 mq	L. 25.000 mq	L. 36.000 mq
Tipologia 2	L. 3.000 mq	L. 15.000 mq	L. 25.000 mq
Tipologia 3	L. 2.000 mq	L. 12.000 mq	L. 20.000 mq

1) Misura dell'oblazione riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso.

Lire/mq 12.000

B - CALCOLO DELLE S

- 2) Superficie utile abitabile mq 52,76 × 0,6 =
- 3) Superficie non residenziale mq 34,66
- 4) Superficie complessiva (sommare rigo 2 con rigo 3) mq 34,66

Nel caso di opera destinata a prima abitazione del proprietario richiedente, passare al punto D.

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Coefficienti correttivi (moltiplicare l'importo del rigo 1 per uno dei coefficienti riportati nelle istruzioni)

- 5) Misura dell'oblazione corretta Lire/mq 000
- Oblazione da versare (moltiplicare la superficie del rigo 4 per l'importo del rigo 5)
- 6) Oblazione da versare Lire 000

D - CALCOLO DELL'OBLAZIONE PER OPERE DESTINATE A PRIMA ABITAZIONE DEL PROPRIETARIO RICHEDENTE (art. 34 commi 3 e 4)

- 7) Superficie soggetta a riduzione della somma dovuta a titolo di oblazione mq 34,66
- 8) Superficie eccedente (sottrarre rigo 7 da rigo 4) mq 0
- Misura dell'oblazione
- 9) Misura dell'oblazione dovuta in assenza di convenzionamento (ridurre di un terzo la somma di rigo 1) Lire/mq 8.000
- 10) Misura dell'oblazione dovuta in presenza di convenzionamento (ridurre a metà la somma di rigo 9) Lire/mq 0
- 11) Importo relativo alla superficie soggetta a riduzione (moltiplicare rigo 7 per rigo 9 o 10) Lire 277.280
- 12) Importo relativo alla superficie eccedente (moltiplicare rigo 1 per rigo 8) Lire 0
- 13) Oblazione da versare (sommare rigo 11 con rigo 12) Lire 277.280

E - OBLAZIONE DOVUTA E MODALITÀ DI VERSAMENTO

- 14) Oblazione da versare - Casi particolari (art. 38, co 6) Lire 0
- 15) Oblazione da versare (riportare l'importo indicato al rigo 6, 13 o 14) Lire 277.280
- 16) Somma versata in data: 13 ^{mesi} 03 ^{anno} 1996 - in unica soluzione Lire 000
- 1° rata Lire 139.000

17) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate:

fino a 3 rate ☒

fino a 8 rate ☐

fino a 16 rate ☐

Documentazione allegata

- 1) H° 9 Cert. Catastrale (II° - IV° Ser. Catastrale)
- 2) M° 1 Tavola di Riepilogo in due copie
- 3) Documentazione catastale
- 4) Verbale oblazione

Lire 300

Data

25 MAR. 1986

Firma del richiedente

COPIA PER IL RICHIEDENTE



Al Signor Sindaco del Comune di

LORIA

RISERVATO AL COMUNE	
Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
COMUNE	COMUNE DI LORIA
PROVINCIA	27 MAR. 1986
N. PROTOCOLLO	1831
PROTOCOLLO N.	
N. PROGRESSIVO	01/2335198021/1

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-B

OPERE AD USO
RESIDENZIALE

domanda di sanatoria per le
opere rientranti nelle tipologie
di abuso 4-5-6, di cui alla
relazione allegata alla legge
28 febbraio 1985, n. 47

Le domande seguite da quadratino occorre
rispondere così ☒ la risposta che fa al caso

RICHIEDENTE		
COGNOME O DENOMINAZIONE _____		
NOME _____		
NUMERO DI CODICE FISCALE	_____	
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE LORIA	PROVINCIA (sigla) LI
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO CASTION VIA SECA N°46		C.A.P. 31030
NATURA GIURIDICA		☒ 1
Se il richiedente è persona fisica indicare:		

CONDIZIONE PROFESSIONALE	QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA
☒ 1	☒ 1	☒ 5
Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:		
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA _____		
TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA		
1 ☒ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ (specificare) _____		
PROPRIETARIO (compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)		
COGNOME O DENOMINAZIONE _____		
NOME _____		
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA (sigla) LI
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO		C.A.P. _____

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO

CASTION I. SEGA N° 46

C.A.P.

311930

COMUNE

LORZA

PROVINCIA (sigla)

TV

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa

numero/i di mappa

numero/i di mappa

- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa subalterno

numero/i di mappa

numero/i di mappa

B - ZONA URBANISTICA

Alla data d'inizio dei lavori

Alla data del 1° ottobre 1983

- Zona A

1

1

- Zona B

2

2

- Zona C

3

3

- Zona D

4

4

- Zona E

5

5

- Zona F

6

6

- Non era vigente alcuno strumento urbanistico

7

7

C - VINCOLI

Indicare se il fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria risulta soggetto a vincoli:

1 si 2 no

Se sì, indicare il tipo di vincolo

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato

1

- Porzione di fabbricato

2

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile:

3

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

4. Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume assentito

Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d), della legge n. 457 del 1976, realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da essa

Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso

5. Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1976, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità da esse, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, qualora non trattisi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale

6. Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1976, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità da essa

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:

Precedente all'1-9-1967

1

dal 2-9-1967 al 29-1-1977

2

dal 30-1-1977 all'1-10-1983

3

Anno di ultimazione: 19

74

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era abitabile:

1 si

2 no

parzialmente

3

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - FABBRICATO O PORZIONE DI FABBRICATO SUL QUALE È STATO EFFETTUATO L'INTERVENTO OGGETTO DI SANATORIA

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra (compreso il seminterrato)

n. 1

— Piani entro terra

n. 4

— Volume totale (vuoto per pieno)

mc 366

— Superficie

- utile abitabile

(compresi gli accessori interni alle abitazioni). (Su)

mq

96

- per servizi ed accessori

(esclusi gli accessori interni alle abitazioni). (Snr)

mq

75

Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1)

1 si

2 no

ABITAZIONI

RIPARTIZIONE DELLE ABITAZIONI

Numero	Vani di abitazione		A — Secondo il numero delle stanze per abitazione										B — Secondo classi di superficie utile in mq				
	Stanze	Accessori (2)	di 1 stanza	2	3	4	5	di 6 stanze e oltre	fino a 45 mq	da 46 a 75 mq	da 76 a 95 mq	da 96 a 110 mq	da 111 a 130 mq	da 131 a 150 mq	oltre 150 mq		
1	3	4			1								1				

(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D. — (2) Indicare soltanto gli accessori interni alle abitazioni.

b - *Offerta della licenza edilizia, concessione o autorizzazione. In tale caso segnalare gli estremi della licenza, concessione o autorizzazione.*

N. licenza o concessione o autorizzazione 125

Data di rilascio 13 09 1991 9 A3

c - *Titolo di godimento e utilizzazione dell'opera*

Abitazione/i ~~non~~ utilizzate

Proprietà e usufrutto

- Residenza primaria n. 1
- Residenza non primaria n.
- Uso non abitativo n.

Locazione

- uso abitativo n.
- uso non abitativo n.

Altro titolo

- uso abitativo n.
- uso non abitativo n.

Abitazione/i non utilizzate n.

d - *Assistenza*

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

e - *Mutamento di destinazione d'uso*

Destinazione precedente

- uso agricolo	n. unità imm.	<u> </u>	- uso commerciale	n. unità imm.	<u> </u>
- uso artigianale	n. unità imm.	<u>1</u>	- uso ufficio; studio	n. unità imm.	<u> </u>
- uso industriale	n. unità imm.	<u> </u>	- altro uso	n. unità imm.	<u> </u>

f - *Caratteristiche generali del fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria*
(Da indicare solo in caso di risposta al punto d 1 della Sez. prima)

Epoca di costruzione del fabbricato

- prima del 1900	1 ☐	- tra il 1961 ed il 1971	5 ☐
- tra il 1900 ed il 1918	2 ☐	- tra il 1972 ed il 1975	6 ☐
- tra il 1919 ed il 1945	3 ☐	- tra il 1976 ed il 1981	7 ☐
- tra il 1946 ed il 1960	4 ☐	- tra il 1982 ed il 1983	8 ☐

Dimensione e consistenza

- piani fuori terra (compreso il seminterrato)	n.	<u> </u>	
- piani entro terra	n.	<u> </u>	
struttura portante prevalente:			
- pietre o mattoni	1 ☐	- prefabbricata	3 ☐
- cemento armato	2 ☐	- mista e altra	4 ☐

Abitazioni comprese nel fabbricato n.

Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali 1 ☐ 2 ☐

Servizi ad uso diretto del fabbricato

- allacciamento rete fognante	1 ☐
- allacciamento rete elettrica	2 ☐
- approvvigionamento idrico da acquedotto	3 ☐
- impianto termico centralizzato	4 ☐
- ascensore	5 ☐

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 4	L. 1.500 mq	L. 4.000 mq	L. 8.000 mq
Tipologia 5	L. 1.500 mq	L. 4.000 mq	L. 8.000 mq
Tipologia 6	L. 1.000 mq	L. 2.500 mq	L. 5.000 mq

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso)

Lire/mq 9500

B - CALCOLO DELLE SUPERFICI

- 2) Superficie utile abitabile mq 94,10
- 3) Superficie non residenziale mq 2,38 × 0,6 = mq 1,43
- 4) Superficie complessiva (sommare rigo 2 con rigo 3) mq 99,10

Nel caso di opera destinata a prima abitazione del proprietario richiedente, passare al punto D

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Coefficienti correttivi (moltiplicare l'importo del rigo 1 per uno dei coefficienti riportati nelle istruzioni)

5) Misura dell'oblazione corretta Lire/mq 0,00

Oblazione da versare (moltiplicare la superficie del rigo 4 per l'importo del rigo 5)

6) Oblazione da versare Lire 0,00

D - CALCOLO DELL'OBLAZIONE PER OPERE DESTINATE A PRIMA ABITAZIONE DEL PROPRIETARIO RICHIEDENTE (art. 34, commi 3 e 4)

- 7) Superficie soggetta a riduzione della somma dovuta a titolo di oblazione mq 99,10
- 8) Superficie eccedente (sottrarre rigo 7 da rigo 4) mq 0,00
- Misura dell'oblazione
- 9) Misura dell'oblazione dovuta in assenza di convenzionamento (ridurre di un terzo la somma di rigo 1) Lire/mq 833
- 10) Misura dell'oblazione dovuta in presenza di convenzionamento (ridurre a metà la somma di rigo 9) Lire/mq 0,00
- 11) Importo relativo alla superficie soggetta a riduzione (moltiplicare rigo 7 per rigo 9 o 10) Lire 82540
- 12) Importo relativo alla superficie eccedente (moltiplicare rigo 1 per rigo 8) Lire 0,00
- 13) Oblazione da versare (sommare rigo 11 con rigo 12) Lire 82540

E - OBLAZIONE DOVUTA E MODALITÀ DI VERSAMENTO

14) Oblazione da versare - Casi particolari (art. 38, co 6) Lire 0,00

15) Oblazione da versare (riportare l'importo indicato al rigo 6 o 13 o 14) Lire 82540

16) Somma versata in data: 2,5 0,3 1,9 8,6 - in unica soluzione Lire 0,00

- 1° rata Lire 42000

17) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate

fino a 3 rate ☒

fino a 8 rate ☐

fino a 16 rate ☐

Documentazione allegata

- 1) H° 2 Co. Inf. Colateral. (IV° - IV° San Carlo)
- 2) H° 1 Topol. Regio in due l. g. e.
- 3) Documentazione fotografica
- 4) Versamento Oblazione

Lire 300

Data

25 MAR 1986

Firma del richiedente

COPIA PER IL RICHIEDENTE



A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e Sigla (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	COMUNE DI LORIA
	PROVINCIA	27 MAR. 1986
	N. PROTOCOLLO	1831
B	N. PROGRESSIVO	012335980211

Al Signor Sindaco del Comune di

LORIA

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-C

OPERE AD USO
RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per le
opere rientranti nella tipolo-
gia di abuso 7, di cui alla
tabella allegata alla legge
28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre
barrare così ☒ la risposta che fa al caso

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA		RICHIEDENTE	
Proprietà ☒		COGNOME O DENOMINAZIONE	[REDACTED]
Possesso ad altro titolo reale ☐		NOME	[REDACTED]
Locazione ☐		NUMERO DI CODICE FISCALE	[REDACTED]
Altro (specificare) ☐		RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE LORIA
			PROVINCIA (sigla) TV
		FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.
		CASTION VIA SEGA N° 46	31037
		NATURA GIURIDICA	1
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
[REDACTED]			
CONDIZIONE PROFESSIONALE		QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA
1		1	5
Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA			
PROPRIETARIO (compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)			
COGNOME O DENOMINAZIONE			
NOME			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO		C.A.P.	

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO

CASTIGNO VIA SEGA N° 46

C.A.P.

131032

COMUNE

LORIA

PROVINCIA (sigla)

TV

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa numeri di mappa
- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa numeri di mappa
- subalterno

B - ZONA URBANISTICA

Alla data
d'inizio dei lavori

Alla data
del 1° ottobre 1983

- Zona A ☐ ☐
- Zona B ☐ ☐
- Zona C ☐ ☐
- Zona D ☐ ☐
- Zona E ☒ ☒
- Zona F ☐ ☐
- Non era vigente alcuno strumento urbanistico ☐ ☐

C - VINCOLI

Indicare se il fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria risulta soggetto a vincoli:

1 ☐ 2 ☒

Se sì, indicare il tipo di vincolo

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato ☐
- Porzione di fabbricato ☐

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: ☒

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

1. Opere di manutenzione straordinaria, come definite dall'articolo 31, lettera b), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità da essa ☐
2. Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'articolo 15 della presente legge ☒

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:

- Precedente all'1-9-1967 ☐ dal 2-9-1967 al 29-1-1977 ☐
- dal 30-1-1977 all'1-10-1983 ☒ Anno di ultimazione: 19

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era abitabile:

- 1 ☒ 2 ☐ parzialmente 3 ☐

H - CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

(Da indicare solo in caso di risposta al punto d.1)

Epoca di costruzione del fabbricato

- prima del 1900 ☐ — tra il 1961 ed il 1971 ☐
- tra il 1900 ed il 1918 ☐ — tra il 1972 ed il 1975 ☐
- tra il 1919 ed il 1945 ☐ — tra il 1976 ed il 1981 ☐
- tra il 1946 ed il 1960 ☐ — tra il 1982 ed il 1983 ☐

Dimensione e consistenza

- Piani fuori terra (compreso il seminterrato) n.
- Piani entro terra n.

— Struttura portante prevalente:

- pietre o mattoni ☐ - prefabbricato ☐
- cemento armato ☐ - mista e altra ☐

Abitazioni comprese nel fabbricato n.

Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali

- 1 ☐ 2 ☒

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 7	L. 100.000	L. 200.000	L. 450.000

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso) Lire 450.000

B - MODALITÀ DI VERSAMENTO

2) Oblazione da versare (riportare l'importo indicato al rigo 1) Lire 450.000

3) Oblazione da versare - Casi particolari (art. 38, co 6) Lire .000

4) Oblazione da versare (riportare l'importo indicato al rigo 2 o 3) Lire 450.000

5) Somma versata in data: 25 07 1986 1 9 8 6 Lire .000

- in unica soluzione

- 1° rata Lire 225.000

Documentazione allegata

- 1) 11° e 12° Cont. / Contabil (11° e 12° Sec. Contabile)
- 2) 11° e 12° Cont. / Contabil (11° e 12° Sec. Contabile)
- 3) 11° e 12° Cont. / Contabil (11° e 12° Sec. Contabile)
- 4) 11° e 12° Cont. / Contabil (11° e 12° Sec. Contabile)
- 5) 11° e 12° Cont. / Contabil (11° e 12° Sec. Contabile)

Data

25 MAR. 1986

Firma del richiedente



COPIA PER IL RICHIEDENTE

RISERVATO AL COMUNE

Denominazione e N. Distintivo

COMUNE **COMUNE DI LORIA**

PROVINCIA **27 MAR. 1986**

N. PROTOCOLLO

PROTOCOLLO N. **1831**

N. PROGRESSIVO **01125557102**



Al Signor Sindaco del Comune di

LORIA

MINISTERO DEI LA

MOD. 47

**Domanda di sanatoria per gli
abusi edilizi di cui alla legge
28 febbraio 1985, n. 47**

Il modello va compilato a macchina o in stampatello
consultando le istruzioni allegate

RICHIEDENTE

COME O DENOMINAZIONE

NOME

NUMERO DI ISCALE

DENSA GRAFICA

COMUNE **LORIA**

PROVINCIA (sigla) **TV**

RAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO **VIA SEGA N° 46**

C.A.P. **31032**

NATURA GIURIDICA **1**

Se il richiedente è persona fisica indicare:

1 1 5

Se il richiedente è diverso da persona fisica indicare:

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA

NOTIZIE RIEPILOGATIVE

MODELLI ALLEGATI E AMMONTARE DELLE OBLAZIONI					DIMENSIONI	
Modelli allegati		Ammontare delle oblazioni			Superficie complessiva per la quale è stata richiesta la sanatoria mq	N. abitazioni per le quali è stata richiesta la sanatoria
Tipo	Numero	Dovute in complesso	Già versate			
			In unica soluzione	1° Rata		
17/85-A	1	227.280		139.000	34,66	1
17/85-B	1	82.540		42.000	99,09	
17/85-C	1	450.000		225.000		
17/85-D						
TOTALE		809.820		406.000	133,75	1

Il richiedente ha presentato altre domande di sanatoria

Nello stesso comune

1 ☐2 ☒

In altro comune

3 ☐4 ☒

Data

25 MAR 1986

Firma del richiedente

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

AVVERTENZE GENERALI

I modelli 47/85 costituiscono, a tutti gli effetti, domanda di concessione o di autorizzazione in sanatoria, ai sensi della legge 28 febbraio 1985, n. 47 modificata con decreto legge 23 aprile 1985, n. 146 convertito nella legge 21 giugno 1985, n. 298. Tali modelli sono articolati in quattro versioni in relazione alla natura dell'opera oggetto di sanatoria e alla tipologia di abuso commesso così come definito nella tabella allegata alla legge.

Il modello 47/85-A deve essere utilizzato per le opere definite alle tipologie 1, 2 e 3 e destinate ad uso residenziale.

Il modello 47/85-B deve essere utilizzato per le opere definite alle tipologie 4, 5 e 6 e destinate ad uso residenziale.

Il modello 47/85-C deve essere utilizzato per le opere definite alle tipologie 7 e destinate ad uso residenziale.

Il modello 47/85-D deve essere utilizzato per le opere definite alle tipologie 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 e destinate ad uso non residenziale.

Il modello 47/85-R deve essere utilizzato come riepilogo del modello o dei modelli relativi ai singoli abusi.

La domanda di concessione o autorizzazione in sanatoria deve essere presentata per ogni singolo abuso commesso.

Il richiedente che presenta una sola domanda di concessione o di autorizzazione deve compilare il modello corrispondente e il modello 47/85-R che deve contenere il riepilogo dei dati relativi al solo modello presentato.

Il richiedente che presenta più domande di concessione o di autorizzazione per gli abusi commessi nello stesso comune deve compilare tanti modelli quanti sono gli abusi commessi e un solo modello 47/85-R che deve contenere il riepilogo dei dati relativi a tutti i modelli presentati.

Qualora il richiedente presenti in tempi successivi domanda di concessione o di autorizzazione in sanatoria nello stesso comune deve provvedere come indicato precedentemente e, pertanto, presentare oltre al modello relativo all'abuso anche il modello riepilogativo.

La domanda di sanatoria va compilata, per ogni tipologia di abuso, in tre identici esemplari:

- originale per il comune;
- copia per il Ministero dei lavori pubblici;
- copia per il richiedente.

Ciascun esemplare deve contenere i medesimi dati e deve essere compilato con la massima chiarezza (in calligrafia o in stampatello).

Sul frontespizio dell'originale per il comune del modello 47/85-R è apposto un «Numero Progressivo» nel riquadro contrassegnato dalla lett. B.

Tale numero deve essere riportato dal richiedente nello stesso riquadro contrassegnato dalla lett. B, sulle copie del medesimo modello 47/85-R, nonché sull'originale e sulle copie di tutti i modelli 47/85 (A-B-C-D).

Qualora vengano presentati più modelli relativi alla singola tipologia d'abuso il richiedente deve apporre, oltre il numero stampato nel riquadro B, una barra seguita da un numero progressivo (1 - 2 - 3 ... /n) e secondo del numero dei modelli presentati per ciascuna tipologia d'abuso.

Ad esempio, se l'originale per il comune del modello 47/85-R porta stampato nel riquadro B il numero 951949 e ad esso sono allegati tre modelli A, un modello C e due modelli D, il richiedente deve riportare:

- nel riquadro B delle due copie del modello 47/85-R il numero 951949;
- nel riquadro B dell'originale e delle copie:
 - del primo modello A il numero 951949/1;
 - del secondo modello A il numero 951949/2;
 - del terzo modello A il numero 951949/3;
- nel riquadro B dell'originale e delle copie del modello C il numero 951949/1;
- nel riquadro B dell'originale e delle copie:
 - del primo modello D il numero 951949/1;
 - del secondo modello D il numero 951949/2.

Sull'originale per il comune deve essere applicata una marca da bollo da L. 3.000.

Qualora l'opera oggetto di sanatoria consista in interventi sia interni che esterni all'unità immobiliare, il modello da utilizzare è diverso a seconda del rapporto intercorrente fra gli interventi medesimi:

- se esiste un rapporto di funzionalità tra gli interventi esterni (ad esempio, apertura di una o più finestre) e quelli interni (ad esempio, modifiche alla distribuzione dei vani), il modello da utilizzare è il 47/85-B;
- se, invece, non esiste rapporto di funzionalità, il richiedente la concessione in sanatoria deve utilizzare i modelli corrispondenti agli interventi effettuati (ad esempio, il modello 47/85-C per l'apertura di una o più finestre; il modello 47/85-R per gli interventi interni comportanti ristrutturazione o restauro e risanamento conservativo);
- se gli interventi interni — non legati funzionalmente con gli altri effettuati — sono compresi fra quelli di cui all'art. 26 della legge n. 47/85 e costituiscono, pertanto, «opere interne», il richiedente la concessione in sanatoria deve allegare al modello originale per il comune la relazione prevista dall'art. 46 della citata legge.

Nel caso in cui il comune accerti che tra gli interventi esterni denunciati con il modello e quelli interni comunicati con la sola relazione esista rapporto di funzionalità, l'importo dell'obblazione è determinato in via definitiva ai sensi dell'art. 35, comma 8 della legge n. 47/85. Nel caso in cui il comune accerti che la domanda di concessione in sanatoria cui è allegata la relazione è dolosamente infondata ai sensi dell'art. 40 comma 1 si applicano le sanzioni del Capo I delle leggi.

AVVERTENZE PARTICOLARI

FRONTESPIZIO

Le avvertenze particolari per la compilazione dei modelli e le definizioni comuni fanno riferimento al Mod. 47/85-A.

Tutte le notizie degli altri modelli che per essere bene interpretate hanno bisogno di una delucidazione sono illustrate successivamente.

Le notizie richieste vanno indicate senza alcuna abbreviazione; è inoltre opportuno chiarire che:

- cognome e nome vanno indicati senza alcun titolo di studio od onorifico;
- il numero di codice fiscale deve essere indicato nell'apposito riquadro riportando ordinatamente i 16 caratteri che lo compongono;
- quando il richiedente non è persona fisica nel riquadro del codice fiscale va riportata la partita IVA;
- residenza anagrafica: compilare seguendo le indicazioni del modello. Se il richiedente non è persona fisica indicare la sede legale. I richiedenti non residenti in Italia devono indicare, nella casella «Comune» lo Stato estero di residenza, la sigla EE nella casella «Provincia» e, nel rigo successivo, l'indirizzo seguito dal comune estero di residenza anagrafica;
- la sigla da utilizzare per la provincia è quella automobilistica (RM per Roma);
- natura giuridica: indicare nella apposita casella uno dei codici della Tabella 1.

Tabella 1

codice	natura giuridica
1	Persona fisica
2	Società di persona
3	Società a responsabilità limitata
4	Società per azioni
5	Società cooperativa
6	Altra

- chi è nato all'estero, deve indicare lo Stato estero al posto del comune di nascita e deve lasciare in bianco la provincia;
- stato civile: indicare nell'apposita casella uno dei codici della Tabella 2.

Tabella 2

codice	stato civile
1	Celibe/Nubile
2	Coniugato/a
3	Vedovo/a
4	Separato/a legalmente
5	Divorziato/a

- titolo di studio: indicare nell'apposita casella uno dei codici della Tabella 3.

Tabella 3

codice	titolo di studio
1	Nessuno
2	Licenza elementare
3	Licenza media
4	Diploma
5	Laurea

- condizione professionale: indicare nell'apposita casella uno dei codici della Tabella 4.

Tabella 4

codice	condizione professionale
1	Occupato
2	Non occupato
3	Casainga
4	Ritirato dal lavoro
5	Altra condizione

- qualifica: indicare nell'apposita casella uno dei codici della Tabella 5.

Tabella 5

codice	qualifica
1	Dirigente o appartenente alla carriera direttiva
2	Impiegato o assimilati
3	Operaio o assimilati
4	Altro lavoratore dipendente
5	Graduato o militare di carriera FF. AA. e figure similari dei corpi di polizia e sicurezza interna
6	Imprenditore
7	Libero professionista
8	Lavoratore in proprio o coadiuvante

— attività economica: indicare nell'apposita casella uno dei codici della Tabella 6.

codice	rami di attività economica
01	Agricoltura, caccia, foreste e pesca
02	Energia, gas e acqua
03	Industrie estrattive, industrie manifatturiere di trasformazione di minerali non energetici e prodotti derivati, industrie chimiche
04	Industria manifatturiera per la lavorazione e la trasformazione dei metalli, meccanica di precisione
05	Industrie manifatturiere alimentari, tessili, della cuoio, dell'abbigliamento, del legno, mobili
06	Industria delle costruzioni e delle installazioni
07	Commercio, pubblici esercizi e alberghi, riparazioni di beni di consumo e di veicoli
08	Trasporti e comunicazioni
09	Credito e assicurazione, servizi prestati alle imprese
10	Pubblica amministrazione, servizi pubblici e prestazioni

- titolo in base al quale il richiedente effettua la domanda di sanatoria: se è barrato il quadratino 4 indicare il titolo nell'apposito spazio; nella voce «altro» sono compresi, anche i casi indicati all'art. 6 della legge n. 47/85 (costruttore, direttore dei lavori, ecc.) che presentano la domanda ai sensi dell'art. 38, comma 5.

PROPRIETARIO

Nel riquadro devono essere riportati i dati relativi al proprietario dell'opera abusiva, quando questi sia diverso dal richiedente. Nel caso in cui l'opera oggetto di sanatoria appartenga ai proprietari, all'originale per il comune deve essere allegato il foglio che riporta gli stessi dati del riquadro per tutti i proprietari, debitamente firmato.

CONSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI

Evidenziare se l'opera è stata realizzata o meno su area di proprietà dello Stato o di enti pubblici territoriali, e, nel caso, relazione ai disposti dell'art. 32, comma 4.

LOTTIZZAZIONE

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata realizzata su area lottizzata in base ad autorizzazione e a convenzione con il comune, ovvero se si tratta di lottizzazione priva dei titoli di cui all'art. 38, comma 5.

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA — NOTIZIE GENERALI

LOCALIZZAZIONE

Compilare seguendo le indicazioni del modello. Le informazioni richieste sono alternative. In mancanza delle informazioni relative alla località, la via (o la piazza), il numero civico, l'eventuale indirizzo catastale, indicare gli estremi catastali relativi al terreno su cui è stata realizzata l'opera abusiva o, qualora l'opera risultasse censita nei catasti edilizi urbani, i relativi estremi catastali che possono essere tratti dal contratto di acquisto. Debbono comunque essere riportate le informazioni relative al comune ed alla provincia nel cui territorio ricade l'opera oggetto di sanatoria.

ZONA URBANISTICA

Le lettere maiuscole indicano le zone territoriali individuate dal decreto ministeriale 2 aprile 1986, art. 1, comma 1, che indica in quali delle suddette zone — delimitate dallo strumento urbanistico generale (piano regolatore o programma di fabbricazione) — ricade l'opera oggetto di sanatoria alla data di inizio dei lavori; nel caso in cui sia intervenuto un mutamento di zona, indicare la classificazione della zona alla data del 1° gennaio 1982. Qualora il comune nel cui territorio l'opera oggetto di sanatoria è stata realizzata sia sprovvisto di strumento urbanistico (o ne fosse stato sprovvisto al momento dell'inizio dei lavori) barrare il quadratino 7. Le zone territoriali omogenee di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1986, n. 1444 sono:

A) le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico o di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti che possono considerarsi parti integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi;

Gruppo C (Unità immobiliari a destinazione ordinaria commerciale e varia).

Negozi e botteghe	C/1
Magazzini e locali di deposito	C/2
Laboratori per arti e mestieri	C/3
Fabbricati e locali per esercizi sportivi	C/4
Stabilimenti balneari e di acque curative	C/5
Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	C/6
Tettoie chiuse o aperte	C/7

II. — IMMOBILI A DESTINAZIONE SPECIALE

Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività industriale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni.

da D/1
a D/9

III. — IMMOBILI A DESTINAZIONE PARTICOLARE

Altre unità immobiliari che, per le singolarità delle loro caratteristiche non siano raggruppabili in classi.

da E/1
a E/9

CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

Struttura portante prevalente

Indicare il tipo di struttura portante in elevazione utilizzata, prevalentemente, per la realizzazione del fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria.

Per struttura portante deve intendersi il complesso degli elementi costitutivi della costruzione, con riferimento alle funzioni di sostegno, di collegamento e alla capacità di resistenza.

Nel caso di realizzazione di porzioni di fabbricato fare riferimento alla struttura dell'intero fabbricato.

Servizi ed uso diretto del fabbricato

Indicare se il fabbricato è collegato alle reti di erogazione dei servizi pubblici e se è fornito di impianto termico centralizzato e di ascensore.

Area di pertinenza ed uso diretto del fabbricato

Si fa riferimento all'area sulla quale insiste l'edificio, compresa la parte scoperta.

Indicare se sulla parte di area scoperta insistono impianti fissi vuoi ad uso ricreativo (ad esempio, attrezzature sportive, per attività sociali, ecc.); vuoi per attività lavorative (ad esempio, capannoni, magazzini, serre, ecc.); se le aree sono lasciate libere da qualunque tipo di impianto (se, ad esempio, destinate a verde al servizio del fabbricato) o, infine, se esse sono articolate in spazi per parcheggio.

È possibile la compresenza di più utilizzazioni, in tal caso barrare i quadratini corrispondenti.

SEZIONE TERZA - CALCOLO DELL'OBBLAZIONE

La Sezione terza — che va compilata in tutti i casi — è predisposta per il calcolo dell'oblazione. Nel primo riquadro (lettera A) è riportata, per memoria, la misura dell'oblazione, secondo la tipologia di abuso e la data in cui questo è stato commesso.

MISURA DELL'OBBLAZIONE

Fare riferimento a quanto indicato al punto E) — Tipologie dell'abuso per il quale è richiesta la sanatoria — e al punto F) — Epoca di ultimazione — della Sezione prima — Opera oggetto di Sanatoria — Notizie Generali — dei modelli per determinare la misura dell'oblazione corrispondente all'abuso realizzato.

CALCOLO DELLE SUPERFICI

Per le definizioni delle superfici (superficie utile abitabile, superficie non residenziale, superficie complessiva) e per le modalità della loro determinazione fare riferimento agli artt. 2 e 3 del decreto ministeriale 10 maggio 1977, riportati nelle presenti istruzioni.

CALCOLO DELL'OBBLAZIONE

Coefficienti correttivi la somma dovuta a titolo di oblazione riportata al rigo 1 del punto A) — Misura dell'oblazione — della Sezione terza — Calcolo dell'oblazione — dei modelli, è moltiplicata per 1,2, per 2 o per 3, a seconda che le opere abusive abbiano una superficie complessiva superiore rispettivamente a 400, 800 o 1200 metri quadrati (art. 34, comma 2, legge n. 47/85).

CALCOLO DELL'OBBLAZIONE PER OPERE DESTINATE A PRIMA ABITAZIONE DAL PROPRIETARIO RICHIEDENTE

Art. 34, commi 3 e 4, legge n. 47/85.

Qualora l'opera abusiva sia stata eseguita od acquistata al solo scopo di essere destinata a prima abitazione del richiedente la sanatoria e questi vi risieda all'atto dell'entrata in vigore della presente legge, la somma dovuta a titolo di oblazione è ridotta di un terzo. Tale riduzione si applica anche al caso in cui l'alloggio destinato a prima abitazione, ancorché ultimato ai sensi del secondo comma dell'art. 31 della presente legge, non sia ancora abitabile. Sono escluse da tale agevolazione le abitazioni qualificate di lusso ai sensi del decreto ministeriale 2 agosto 1966, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 218 del 27 agosto 1966, nonché quelle classificate catastalmente nella categoria A/1. Tale agevolazione si applica per i primi 150 metri quadrati di superficie complessiva. Qualora ricorrano le condizioni e non sussistano le esclusioni di cui al comma precedente, i soggetti che stipulano con il comune la convenzione o sottoscrivano l'atto unilaterale d'obbligo di cui agli artt. 7 e 8 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, sono tenuti alla corrispondenza dell'oblazione nella misura del 50% di quella determinata ai sensi del secondo comma del presente articolo.

La riduzione prevista si applica quando l'opera oggetto di sanatoria costituisca una unità immobiliare; e pertanto, la disposizione non trova applicazione in caso di semplici ampliamenti o nei casi previsti ai punti 4, 5, 6 e 7 della tabella allegata alla legge. La riduzione, infine, non si applica agli importi complessivi minimi da versare in ogni caso secondo la nota 4 della tabella.

Comestabilito dalla norma, la riduzione di un terzo della somma dovuta a titolo di oblazione si applica soltanto per i primi 150 metri quadrati dell'opera abusiva. Per un'abitazione di 200 metri quadrati, ad esempio, il calcolo dell'oblazione dovuta va così effettuato:

- per 150 metri quadrati si applica la riduzione di un terzo;
- per i restanti 50 metri quadrati si applica la misura intera dell'oblazione.

Anche nei casi di convenzionamento o di atto unilaterale d'obbligo con il comune, la riduzione della metà della somma dovuta a titolo di abitazione e già ridotta di un terzo, si applica per i primi 150 metri quadrati dell'opera abusiva.

OBBLAZIONE DOVUTA E MODALITÀ DI VERSAMENTO

Obblazione da versare — casi particolari (art. 38, co. 6). Il richiedente che si trova nelle condizioni di cui all'art. 38 comma 6 della legge n. 47/85 dopo aver determinato l'oblazione indica al rigo corrispondente l'importo da versare ai sensi dell'articolo citato.

Documentazione allegata

I documenti da allegare relativi a ciascuna tipologia di abuso sono indicati all'art. 35 della legge n. 47/85. Si fa presente che «la descrizione delle opere» (art. 35, comma 3, lett. a) è sostituita dai modelli 47/85 (A-B-C-D).

MODELLO 47/85-B

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA NOTIZIE PARTICOLARI

MUTAMENTO DI DESTINAZIONE D'USO

Destinazione è il tipo di uso che si fa di un fabbricato. Un fabbricato può avere destinazioni diverse per alcune sue parti: per residenza; per negozi; per uffici ecc.

Specificare, per le singole unità immobiliari costituenti il fabbricato o la porzione di fabbricato oggetto di sanatoria, la precedente destinazione d'uso.

Il modello va compilato soltanto nel caso in cui la destinazione d'uso attuale sia «uso residenziale».

CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

Epoca di costruzione del fabbricato

Specificare, seguendo le indicazioni del modello, in quale periodo è stato costruito il fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria.

MODELLO 47/85-D

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA NOTIZIE PARTICOLARI

DIMENSIONE E CONSISTENZA

Superfici per attività

Specificare per ogni singola attività svolta nel fabbricato o nella porzione di fabbricato oggetto di sanatoria la superficie destinata allo svolgimento dell'attività stessa.

È possibile la compresenza nell'opera oggetto di sanatoria di destinazioni d'uso diverse.

In questo caso alla indicazione di ogni singola attività d'uso dell'opera — punto d della Sezione seconda — corrispondere l'indicazione della superficie ad essa — punto a della Sezione seconda —.

Ai fini del calcolo dell'oblazione le superfici delle opere di sanatoria ad uso non residenziale sono computate agli stessi parametri di cui agli articoli 2 e 3 della legge 10 maggio 1977, sostituendo, in ogni caso, alle dette superfici di cui sono contenute quelle di superficie utile e di servizi e accessori necessari all'aspiramento dell'opera considerata secondo le vigenti normative.

Le superfici delle opere oggetto di sanatoria relative a zone agricole (art. 34 comma 5, lett. e) sono considerate per servizi e accessori, ai sensi dell'articolo 2 della legge 10 maggio 1977, senza l'applicazione di alcun coefficiente.

Va precisato che nel riquadro in oggetto «l'attività culturale, sanitaria, le opere religiose o a servizio di considerate» — in analogia a quanto stabilito alla comma 5 dell'art. 34 della legge n. 47/85 — sotto la quale in riferimento alla superficie, riservando la legge lo stesso trattamento economico.

Le suddette attività, invece, sono state considerate, come nel riquadro d) — Destinazione d'uso dell'opera — considerate le diverse finalità delle informazioni relative.

DIFFERENZA DALLA LICENZA EDILIZIA AUTORIZZAZIONE O CONCESSIONE

Destinazione d'uso assentita

Nel caso di modifica della destinazione d'uso indicata nella casella che la originariamente assentita, si applicano i codici della Tabella A.

codice	destinazione d'uso assentita
01	attività industriale o artigianale
02	attività commerciale
03	attività sportiva
04	attività culturale
05	attività sanitaria
06	opere religiose - servizi di culto
07	attività turistico-ricettiva o agri-turistica
08	attività connessa con la conduzione agricola
09	attività direzionale
10	uso residenziale
11	altra attività

SEZIONE TERZA - CALCOLO DELL'OBBLAZIONE

CALCOLO DELL'OBBLAZIONE

Misura dell'oblazione e coefficienti correttivi

- **Attività industriale e artigianale**
 - Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 0,86 se la superficie di rigo 2 è inferiore a 3.000 mq
 - Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 1,00 se la superficie di rigo 2 è compresa tra 3.000 mq e 6.000 mq
 - Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 1,50 se la superficie di rigo 2 è superiore a 6.000 mq
- **Attività commerciale**
 - Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 0,66 se la superficie di rigo 3 è inferiore a 50 mq o a pari al minimo
 - Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 1,00 se la superficie di rigo 3 è compresa fra 50 mq (ovvero superiori di legge) e 500 mq
 - Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 1,50 se la superficie di rigo 3 è compresa fra 501 mq e 1.500 mq
 - Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 2,00 se la superficie di rigo 3 è superiore a 1.500 mq
- **Attività turistico-ricettiva o agri-turistica**
 - Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 0,86 se la superficie di rigo 5 non è superiore a 500 mq
 - Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 1,00 se la superficie di rigo 5 è compresa fra 501 mq e 800 mq
 - Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 1,50 se la superficie di rigo 5 è superiore a 800 mq
- **Altra attività**
 - Si intendono tutte le attività non comprese nelle precedenti categorie, e per queste non si applica alcun coefficiente correttivo. Per il calcolo dell'oblazione compilare riportando al rigo 1 la misura dell'oblazione e la riduzione di cui all'art. 34, comma 4.

MODELLO 47/85-R

Il modello 47/85-R contiene alcune notizie relative al richiedente — le stesse già illustrate ai punti precedenti sugli abusi commessi e denunciati.

A questo proposito nel riquadro «Notizie Relative al Richiedente la concessione in sanatoria deve riportare i dati dei modelli compilati e allegati allo stesso modello di singola tipologia di abuso, l'ammontare complessivo delle oblazioni dovute, i versamenti effettuati — in unico o in più ratei — riportando l'ammontare della prima rata — la complessiva soggetta a sanatoria e, con riferimento alle tipologie d'abuso previste nel modello 47/85-A, il numero delle abitazioni oggetto di concessione in sanatoria.

Il numero totale dei modelli compilati deve corrispondere al numero totale di quelli allegati al modello 47/85-R, con riferimento alle singole e specifiche tipologie d'abuso per le quali richiede la concessione in sanatoria.



Ministero della Giustizia

ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI TREVISO

IL CONSERVATORE

CERTIFICA

Che questo supporto informatico, sottoscritto con valido certificato di firma digitale n. 0836928 rilasciato da POSTECOM S.p.A., riproduce, in copia autentica ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 07.03.2005 n. 82 (CAD), l'originale atto notarile su supporto analogico conservato in Archivio (D. P. C.M. 21.03.2013 tab. A). La presente copia informatica è composta di n. **21 (Ventuno)** pagine complessive

A richiesta di **Bonan Renzo** si spedisce in esenzione da bollo per consulenza tecnica giudiziaria.

f.to: Marco Ventura – Conservatore

bolletta nr. **1219 dd. 03/06/2021 : € 60,00**
(Regolamento n. 265/2012 – artt. 8, 11)